

## LITURGIA EUCARISTICA siamo alla presenza di Dio

### 1. OFFERTORIO

Processione offertoriale - Questua: raccolta delle offerte: è il segno materiale dell'offerta che noi facciamo, di noi stessi, delle nostre forze, del lavoro della nostra settimana.

Perché offrire? Cosa offre Gesù Cristo?

Preghiere sulle offerte.

Pane azzimo: ostia=vittima

Vino: segno della festa e delle nozze eterne

E' il momento di donare noi stessi per mettere la nostra vita nell'unico sacrificio di Cristo

L'acqua unita al vino: magnifico simbolo della nostra umanità che si unisce alla divinità di Gesù.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:

dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,  
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;

lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

*Benedetto nei secoli il Signore.*

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:

dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,  
frutto della terra, e del lavoro dell'uomo;

lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

*Benedetto nei secoli il Signore.*

Lavarsi le mani. Lavabo: al momento di compiere un'azione così grande, il sacerdote riconosce la sua indegnità e il bisogno di essere purificato.

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Pregate, fratelli e sorelle,

perché il sacrificio della Chiesa,

in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso la patria,  
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

*Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

## ORAZIONE

Accogli, o Dio, i doni che presentiamo all'altare, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, che santificò il grembo della Vergine Maria. Per Cristo nostro Signore.  
*Amen.*

## 2. PREGHIERA EUCARISTICA

### dialogo iniziale

Il Signore sia con voi. **Benedizione e riconoscenza per i doni ricevuti**

*E con il tuo spirito.*

In alto i nostri cuori. **Abbandonare i propri crucci preoccupazioni e attaccamenti.**

Sono rivolti al Signore. **Adesione all'appello**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

É cosa buona e giusta

## Prefazio dell'Avvento II/A ( **preambolo – prefazione**)

**E' l'inizio dell'azione di grazie rivolto a Dio.**

*Maria nuova Eva*

**a.** È veramente giusto rendere grazie a te, **riconoscimento della lode**

Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo,  
per il mistero della Vergine Madre.

**b.** Dall'antico avversario venne la rovina, **motivi della lode**

dal grembo verginale della figlia di Sion

è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli  
ed è scaturita per tutto il genere umano

la salvezza e la pace.

La grazia che Eva ci tolse ci è ridonata in Maria.

In lei, madre di tutti gli uomini,

la maternità, redenta dal peccato e dalla morte,

si apre al dono della vita nuova.

Dove abbondò la colpa, sovrabbonda la tua misericordia  
in Cristo nostro salvatore.

**c.** E noi, nell'attesa della sua venuta, **introduzione al sanctus**

uniti agli angeli e ai santi,

cantiamo l'inno della tua lode:

**La lode della Chiesa si unisce a quella degli angeli e dei santi nella gloria di Dio.**

**Santo (separato, differente, totalmente altro), Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.** (*versetto di Isaia 6,3*)

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

**Assieme agli angeli e ai santi celebriamo la gloria di Dio in un'atmosfera di grande gioia**

## **PREGHIERA EUCARISTICA II**

Padre veramente santo, (siamo alla presenza del Padre)

fonte di ogni santità,

santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito

perché diventino per noi il corpo

e + il sangue di Gesù Cristo nostro Signore.

- questa preghiera di invocazione (epiclesi) esprime dunque il cambiamento di sostanza del pane che diventa il corpo di Cristo e del vino che diventa il suo sangue (Transustanziazione)

**Racconto**

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione,

prese il pane e rese grazie,

lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

(il sacerdote parla a nome di Cristo)

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:**

**QUESTO (il pane) È (non rappresenta) IL MIO CORPO (tutta la persona di Cristo)**

**OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI. (è per noi che il Cristo si è offerto; noi siamo coinvolti in questo sacrificio)**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:**

**QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE**

**PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, (alleanza definitiva)**

**VERSATO PER VOI E PER TUTTI**

**IN REMISSIONE DEI PECCATI. (il Cristo ha preso su di sé le nostre colpe, ci ottiene il perdono)**

**FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME. (stiamo facendo la sua volontà)**

**(elevato in alto per mostrarlo all'assemblea. Siamo in ginocchio per adorarlo)**

**Facciamo memoria, non semplice ricordo. Il pane diventa il corpo di Cristo e noi possiamo nutrircene oggi**

**Mistero (azione che Dio compie per salvarci; il Cristo morto, resuscitato e glorificato è vivo e presente in mezzo a noi) della fede.**

*Annunciamo la tua morte, Signore, (il passato)  
proclamiamo la tua risurrezione, (presente)  
nell'attesa della tua venuta. (futuro)*

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio,  
ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza,  
e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza  
a compiere il servizio sacerdotale.

**(Chiediamo di essere costituiti in un solo corpo**

Ti preghiamo umilmente:

per la comunione al corpo e al sangue di Cristo  
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

**(Intercessioni)**

- Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra:  
rendila perfetta nell'amore  
in unione con il nostro Papa N.,  
il nostro Vescovo N.,  
e tutto l'ordine sacerdotale.

- Ricordati dei nostri fratelli, che si sono addormentati  
nella speranza della risurrezione  
e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza:  
ammettili a godere la luce del tuo volto.

- Di noi tutti abbi misericordia:  
donaci di aver parte alla vita eterna, **(comunione dei santi)**  
insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,  
con gli apostoli e tutti i santi,  
che in ogni tempo ti furono graditi:  
e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

**(grande acclamazione o dossologia: le nostre offerte, trasformate nel Corpo e  
Sangue di Cristo, vengono da Cristo stesso portate nel cuore di Dio: siamo al  
copsetto del Padre)**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,  
a te, Dio, Padre onnipotente,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
ogni onore e gloria, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen. (ratifica tutta la preghiera eucaristica; il nostro consenso a ciò che è appena  
cocluso)**

### 3. COMUNIONE

Preghiera del Signore

**Siamo alla presenza del Padre, nella sua casa: riconosciamo quello che è per**

noi:PADRE, in Gesù siamo suoi figli

Obbedienti alla parola del Salvatore, e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire: (osiamo perché è Gesù che ci ha portati a Lui; uniti a Gesù diciamo)

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

IL SEGNO DELLA PACE

L'unica preghiera rivolta a Gesù; Cfr Gv 14,27; Indegni di ricevere il dono della pace interiore, facciamo appello alla fede della Chiesa

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito**

**Pace (shalom= ciò che è riempito, colmato) è il compimento di tutti i beni è il dono che Cristo porta con la sua nascita e con la croce.**

**Scambiatevi un segno di pace**

**Non è un saluto, non è la nostra pace che noi ci scambiamo, ma quella del Signore che noi condividiamo. Questo gesto esigente richiede che si consideri l'altro come una persona da rispettare ed amare. Per scambiarsi il segno della pace, occorrerà aver perdonato colui o colei a cui si tende la mano.**

FRAZIONE DEL PANE

Spezzare il pane è rifare, rinnovare il gesto di Gesù nell'ultima Cena; lo spezzare il pane è il segno più forte della passione e morte di Cristo: il suo corpo è spezzato come si spezza il pane: l'unico corpo di Cristo è diviso perché tutti possano riceverlo e comunicarsi.

Il corpo e il sangue di Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna.

Frammento di ostia nel calice: tre significati: temporale: è sempre lo stesso sacrificio che noi celebriamo; ecclesiale: unità con il vescovo; simbolico: questa unione evoca evoca la resurrezione che ha riunito per sempre il corpo e il sangue di Cristo.

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

**Con il suo sacrificio il Cristo “ricapitolerà nello stesso tempo il rito espiatorio dell’agnello pasquale e l’offerta amorosa del servo sofferente**

## COMUNIONE

Invito al banchetto delle nozze dell’agnello

La mia offerta al Padre è divenuta il Corpo di Cristo, il Padre mi invita a questo unico banchetto.

Beati gli invitati alla Cena del Signore! Ecco l’Agnello de Dio, che toglie i peccati del mondo!

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato. (cfr Mt 8)**

Anche noi ci sentiamo proprio indegni che il signore venga a dimorare in noi con la comunione: ma abbiamo fiducia in lui che viene a noi per salvarci.

L’amem che noi pronunciamo è un vero atto di fede: è il Signore che si dà a me e che io voglio accogliere con tutto il mio cuore; egli viene a dimorare in me, perché io dimori in Lui e sia sempre più suo discepolo.

Il silenzio dopo la comunione o il canto di ringraziamento: tempo si contemplazione e di adorazione. E’ nel silenzio che Dio lavora nei cuori e agisce.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Chiediamo che questa comunione porti abbondanti frutti e imploriamo la forza dello slancio missionario per testimoniare ciò che abbiamo ricevuto.

Preghiamo... O Dio, che ci hai dato il pegno della vita eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il gran giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il Natale del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

## - RITI DI CONCLUSIONE -

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **Amen.**

La messa è finita: andate in pace. **Rendiamo grazie a Dio!**

La benedizione finale implora la protezione del Padre del Figlio e dello Spirito: rimangano in loro i doni che hanno ricevuto, continuino a vivere dello spirito dell'Eucaristia che hanno appena ricevuto.

La messa in Chiesa è finita, è dunque la missione nel mondo che comincia; ci siamo lasciati radunare dal Signore, ora siamo inviati a metterla in pratica e testimoniarla, scoprire l'azione del Signore nella nostra vita e aiutare coloro che non hanno speranza. Con il "rendiamo grazie a Dio" l'assemblea esprime la sua riconoscenza per l'Eucaristia celebrata e l'impegno che da essa ne è derivato.

